

## FARNET Webinar – 25 giugno 2020

# Il ruolo dei FLAG nel rilancio economico e sociale delle comunità di pesca dopo la fase di lockdown

### Introduzione

L'Unità di assistenza FARNET ha organizzato un webinar sul ruolo dei FLAG nel rilancio economico e sociale delle comunità di pesca dopo il lockdown.

Il webinar ha offerto ai responsabili dei FLAG, OI, AdG e RN l'opportunità di discutere insieme idee per sostenere le comunità locali nel rilancio dell'economia delle zone costiere, riflettendo su come eventualmente modificare a tale scopo i Piani di Sviluppo Locale.

Hanno partecipato 40 persone, tra cui 28 persone dei FLAG, 10 persone degli OI e 2 persone della Rete Nazionale dei FLAG.

Il webinar aveva lo scopo di condividere una riflessione sulle questioni relative all'azione dei FLAG nel nuovo scenario a breve termine (2020-2021), quali ad esempio:

- 1) Quali driver principali caratterizzano i cambiamenti del contesto socio-economico determinati dalla pandemia?
- 2) Quale ruolo possono avere i FLAG per contribuire al rilancio post Covid-19 e quindi in quale direzione dovrebbe essere riorientata la loro azione locale?

Al webinar hanno contribuito i seguenti esperti:

- ✓ **Gianfranco VIESTI**, economista e meridionalista dell'Università di Bari;
- ✓ **Ledo PRATO**, Segretario generale dell'Associazione delle Città d'Arte e di Cultura e della fondazione CittàItalia, esperto di tutela e valorizzazione di Beni Culturali;
- ✓ **Angelo FARINOLA**, responsabile delle misure FEAMP e FEASR del GAL/FLAG Ponte Lama;

## L'impatto economico del COVID-19

**Prof. Gianfranco Viesti, esperto economista e meridionalista, Università di Bari<sup>1</sup>**

Alla partenza del webinar, il Prof. Gianfranco Viesti dell'Università di Bari, ha offerto un'analisi organica delle ripercussioni della pandemia al livello economico ed occupazionale, si tratta di una crisi che molte fonti autorevoli di livello internazionale ritengono peggiore della recessione del 2009.

Nella sua analisi, il professor Viesti ha spiegato come ed in quale misura questa crisi ha colpito in modo diversificato i settori dell'economia, le aree geografiche e le fasce di popolazione.

### Riferimenti per l'approfondimento

Registrazione video del webinar "L'impatto economico territoriale del Covid-19"	<a href="https://www.youtube.com/watch?v=LPPkLPz67g">https://www.youtube.com/watch?v=LPPkLPz67g</a>
Un articolo del Prof. Gianfranco Viesti	<a href="https://www.economiaepolitica.it/industria-e-mercati/impatto-economico-coronavirus-effetto-interventi-riflessioni-politiche-di-coesione-covid-19/">https://www.economiaepolitica.it/industria-e-mercati/impatto-economico-coronavirus-effetto-interventi-riflessioni-politiche-di-coesione-covid-19/</a>
100 slides del prof. Viesti che restituiscono un'analisi dettagliata dei possibili impatti settoriali, occupazionali e territoriali dell'emergenza Covid-19	<a href="http://www.cmet05.it/wordpress/wp-content/uploads/2020/04/20200430-VIESTI-CMET05-Website.pdf">http://www.cmet05.it/wordpress/wp-content/uploads/2020/04/20200430-VIESTI-CMET05-Website.pdf</a>

## I FLAG nel rilancio dei territori: quale ruolo?

### **FARNET SU**

Durante la registrazione del webinar, FARNET SU ha fatto una piccola indagine per comprendere quali sono e se ci sono dei margini di intervento dei FLAG per sostenere il rilancio economico e sociale dei territori. A tal punto, ai partecipanti erano stati chiesti di indicare la presenza di vari settori (piccola pesca, pesca, acquacoltura, alberghi e ristorazione, turismo legato alla pesca) nel territorio del FLAG e livello di effetto della crisi Covid-19 da 1 (=poco) a 5 (molto). Inoltre, era chiesto di indicare il percentuale del budget del FLAG impegnato prima della crisi Covid-19, per capire quanto è ancora disponibile ad investire nel periodo a venire e di indicare l'orientamento strategico degli investimenti del PSL rimodulato o non rimodulato. I risultati dell'indagine sono disponibili [qui](#).

---

<sup>1</sup> È stata utilizzata la registrazione di un intervento del professor Viesti in un webinar organizzato dall'associazione RATI.

## Cambiamo subito! Per uno sviluppo ecologico

**Prof. Ledo Prato, Segretario Generale Fondazione CittàItalia, promotore DOPOcommunity**

L'intervento di Ledo Prato ha evidenziato esempi di possibili strade per il rilancio dei territori spiegando cos'è e come nasce DOPO Community e quali sono i contenuti della petizione pubblica "Cambiamo subito! Per uno sviluppo ecologico" che DOPO Community ha lanciato. In particolare questa petizione, fondata sulla consapevolezza della necessità urgente di cambiare i paradigmi dello sviluppo, non si esprime su cosa è necessario fare per il rilancio post pandemico, ma invece sollecita le istituzioni a fornire supporto solo ad interventi che rispettino i criteri dello sviluppo ecologico:

- Migliorare la governance, la coesione sociale e il welfare
- Promuovere la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici
- Progettare un habitat sostenibile

### Riferimenti per l'approfondimento

La petizione "Cambiamo subito!"	<a href="https://www.change.org/p/giuseppe-conte-cambiamo-subito-proposta-per-lo-sviluppo-ecologico">https://www.change.org/p/giuseppe-conte-cambiamo-subito-proposta-per-lo-sviluppo-ecologico</a>
Un articolo su "Il sole 24 ore" che illustra i principi di Sviluppo Ecologico promossi dalla DOPO Community	<a href="https://www.ilsole24ore.com/art/perche-ci-sara-bisogno-uno-sviluppo-ecologico-ADIXjyS">https://www.ilsole24ore.com/art/perche-ci-sara-bisogno-uno-sviluppo-ecologico-ADIXjyS</a>

## Dalle ceneri del coronavirus

**Angelo Farinola, resp. Misure FEASR e FEAMP presso GAL Ponte Lama scarl**

Entrando nel modo più specifico dello scenario che interessa i FLAG, la presentazione di Angelo racconta l'esperienza della revisione del PSL che il GAL Ponte Lama ha tempestivamente predisposto a seguito della crisi socio-economica dovuta al COVID-19. Il documento si focalizza sui seguenti aspetti:

- i cambiamenti di cui secondo l'avviso del FLAG è importante tenere conto al livello locale (ceneri)
- le considerazioni da fare per sostenere lo sviluppo dell'economia rurale ed il settore della pesca

L'analisi ha messo in luce i seguenti aspetti una situazione di complessiva "impreparazione" dei sistemi produttivi primari (agricoltura e pesca in primis) ad adeguarsi alle nuove forme di acquisto dei consumatori (vendita on line, vendita con consegna a domicilio) sia dal punto di vista delle competenze sia dell'infrastrutturazione e della logistica.

È necessario porre in essere interventi strategici per il settore agroalimentare dell'area GAL:

- ✓ adeguare i sistemi di commercializzazione delle imprese agroalimentari (agricoltura e pesca) considerando le nuove abitudini dei consumatori a seguito dell'emergenza epidemica del COVID-19
- ✓ favorire l'aggregazione delle imprese agroalimentari (agricoltura e pesca) al fine di aumentarne il potere contrattuale
- ✓ migliorare la qualità dei prodotti agroalimentari e dei processi di lavorazione e conservazione

#### Riferimenti per l'approfondimento

Dalle ceneri del Coronavirus. Il documento tecnico introduttivo sulla rimodulazione della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Ponte Lama	Scarica il documento pdf (in basso alla pagina) <a href="#">qui</a>
---	---

## Conclusioni del webinar

Dagli interventi di relatori e partecipanti è emerso un quadro delle principali questioni che interessano i mutamenti di contesto e dovranno essere prese in considerazione nel ripensare l'azione locale:

- il crollo dei tabù inconsci sull'uso del digitale nelle relazioni e negli acquisti ed il conseguente rischio di aumento del Digital divide per le realtà in condizione di marginalità culturale;
- la maggiore attenzione dei consumatori alla "sicurezza ecologica" e quindi alle politiche compatibili con la difesa dell'ambiente e degli ecosistemi;
- la crescita, nei cittadini, dell'identità comunitaria e quindi della propensione a lavorare sul patrimonio locale e sui beni comuni con un approccio collaborativo;
- la programmazione, al livello comunitario e nazionale, di importanti politiche di rilancio degli investimenti che caratterizzeranno la programmazione MAINSTREAM e di cui si dovrà tenere conto per integrare adeguatamente gli interventi al livello locale.

Nel trarre alcune considerazioni conclusive, Claudia Camolese della Rete Nazionale dei FLAG ha inoltre illustrato le attività svolte nel periodo di lockdown ed il programma di lavoro della Rete per i prossimi mesi.